



**Pirelli & C. S.p.A.**

## **Assemblea ordinaria - 25 giugno 2026**

### **Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno**

#### **PUNTO 8:**

- 8. Polizza assicurativa c.d. "*Directors and Officers' Liability Insurance*"; deleghe di poteri.**

Relazione illustrativa redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni ("**TUF**"), approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2026.

Signori Azionisti,

come è noto, il ricorso allo strumento di una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi dei componenti degli organi sociali e dei dirigenti rappresenta una prassi internazionale diffusa nei mercati finanziari più evoluti, al fine di fornire una salvaguardia dei componenti degli organi di gestione e di controllo, nonché degli esponenti aziendali apicali, consentendo loro di svolgere con serenità e nell'interesse della Società e del Gruppo (come di seguito definiti) i compiti attribuitigli anche grazie al contenimento dei rischi connessi allo svolgimento delle proprie funzioni.

Dette polizze – comunemente definite “*Directors’ and Officers’ Liability Insurance*” o più semplicemente (“**D&O**”) – infatti, consentono ai componenti degli organi sociali, sia di gestione che di controllo (e quindi per Amministratori e Sindaci) nonché per i dirigenti del gruppo facente capo a Pirelli & C. S.p.A. (“**Pirelli**” o la “**Società**”) (“**Gruppo**” o “**Gruppo Pirelli**”) e/o altri soggetti responsabili, di essere manlevati dall'onere di risarcimento dei danni patrimoniali derivanti da responsabilità civile, nonché delle spese giudiziali connesse alle eventuali azioni di responsabilità civile o alle eventuali azioni di responsabilità intentate da terzi lesi da atti compiuti dai componenti degli anzidetti organi sociali o dai dirigenti del Gruppo Pirelli nell'esercizio delle loro funzioni (fatti salvi, ovviamente, i casi di dolo nello svolgimento delle loro funzioni), e dunque di tutelare Amministratori, Sindaci, dirigenti e/o altri soggetti responsabili del Gruppo Pirelli che operano nell'interesse di quest'ultimo e dei suoi azionisti.

La Società, che ha adottato da anni tale prassi, ritiene opportuno riproporre ai propri Soci, in occasione del rinnovo dei componenti il Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di provvedere al rinnovo della polizza assicurativa D&O a favore di Amministratori, Sindaci, dirigenti e/o altri soggetti responsabili del Gruppo.

La polizza in essere è stata stipulata su base annuale con una compagnia assicurativa di primario *standing* tramite il supporto del *broker* di Gruppo, che ha condotto preventivamente attività di *benchmarking* con l'obiettivo di valutare e

---

<sup>1</sup> Si ricorda che, da ultimo, in data 31 luglio 2023, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere al rinnovo della polizza D&O nei termini indicati nell'apposita relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

allineare il posizionamento di Pirelli rispetto alle maggiori aziende ad essa comparabili, che abbiano già adottato tale copertura assicurativa. La proposta di rinnovo, nei termini di seguito illustrati, oltre a tener conto degli aspetti sopra citati, considera le caratteristiche, la vocazione internazionale del Gruppo e le dinamiche del mercato assicurativo D&O. Il massimale di polizza è stato determinato oltre che sulla base delle analisi comparative anche sulla base delle evidenze storiche.

Le franchigie applicabili sono state determinate a seconda dei diversi rischi associati, oltre a prevedere meccanismi di automatica copertura per i nuovi soggetti che assumono cariche nel Gruppo o per le nuove entità acquisite.

Di seguito una sintesi della proposta di rinnovo:

- ❖ durata: 12 mesi;
- ❖ premio annuale netto sino a massimi: euro 580 mila, in assenza di sinistri, di variazioni del profilo di rischio del Gruppo e/o di eventi straordinari;
- ❖ massimale annuo sino a: euro 125 milioni.

Non vi sarà copertura nel caso in cui la condotta dell'assicurato si basi, tragga origine o risulti da: (i) l'acquisizione di un profitto o un vantaggio al quale l'assicurato non aveva diritto e (ii) qualsiasi atto criminale, disonesto o fraudolento.

\*\*\*

Signori Azionisti,

sulla base di quanto illustrato ed esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, Vi chiediamo di:

- a) autorizzare il Consiglio di Amministrazione a procedere al rinnovo da parte della Società della polizza assicurativa *Directors & Officers' Liability Insurance* a favore di Amministratori, Sindaci, dirigenti e/o altri soggetti responsabili del Gruppo in linea con i seguenti termini e condizioni: (i) durata: 12 mesi; (ii) premio annuale netto sino a massimi: euro 580 mila, in assenza di sinistri, di variazioni del profilo di rischio del Gruppo e/o di eventi straordinari; e (iii) massimale annuo sino a euro 125 milioni, resta inteso che non vi sarà copertura nel caso in cui la condotta dell'assicurato si basi, tragga origine o risulti da: (i) l'acquisizione di un profitto o un vantaggio al quale l'assicurato non aveva diritto e (ii) qualsiasi atto criminale, disonesto o fraudolento;

- b) autorizzare il Consiglio di Amministrazione – sino alla scadenza del relativo mandato, ovvero sia con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028 – a concludere anche per gli esercizi successivi, rinnovi, modificazioni o integrazioni di una o più polizze assicurative *Directors & Officers' Liability Insurance* a favore di Amministratori, Sindaci, dirigenti e/o altri soggetti responsabili del Gruppo e, anche avvalendosi di altra primaria compagnia assicurativa e/o di società di brokeraggio, in linea con i termini e le condizioni prevalenti sul mercato assicurativo, che potrebbero differire da quelle attuali, tenuto anche conto delle specificità del Gruppo;
- c) conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, ai legali rappresentanti *pro tempore*, anche disgiuntamente tra loro, con facoltà di subdelega anche a mezzo di procuratori, ogni più ampio potere di compiere qualsiasi atto o attività al fine di dare piena attuazione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti (a) e (b).